Il Museo di San Francesco a Montefalco (PG) presenta la mostra “MACCHINE UMANE” personale dell’artista Marco Catellani dal 3 agosto al 6 settembre 2019.

INAUGURAZIONE SABATO 3 AGOSTO ORE 17

La mostra sarà visitabile tutti i giorni durante gli orari di apertura del museo:

agosto 10.30 – 19.00

settembre 10.30 – 18.00

info: tel.0742 379598

[montefalco@sistemamuseo.it](mailto:montefalco@sistemamuseo.it)

www.museodimontefalco.it

Marco Catellani nasce nel 1951 a Cavriago (RE) dove tuttora risiede. Si diploma all’istituto d’arte “G. Chierici” di Reggio Emilia, sezione ceramica. Il suo interesse si concentra successivamente sulla pittura, che porta avanti parallelamente all’attività professionale, prendendo parte a mostre personali e collettive. Il suo lungo percorso di ricerca passa dai temi classici come la natura morta, il paesaggio, il ritratto, alle esperienze dell’espressionismo tedesco e delle avanguardie storiche, a incursioni nel campo dell’astrazione, fino ad approdare alla pop art.

E’ qui che si sviluppa l’attuale percorso artistico caratterizzato da una doppia linea nera che conchiude barrette perpendicolari e dà corpo a figure stilizzate che rendono il suo lavoro immediatamente riconoscibile. Il nero domina, la ripetitività del segno riempie la tela. L’artista è capace di manipolare tecniche e materiali in modo diretto ed incisivo. Nulla è lasciato al caso perché ogni minima mossa è studiata come in un gioco di scacchi.

Le opere di Marco Catellani non rappresentano uomini, ma archetipi di uomini, simulacri della figura umana, ominidi, uomini macchina, uomini profilo. Figure che sembrano incutere timore, di primo acchito, che si fanno via via più famigliari, ci interrogano e si lasciano interrogare ed osservare in modo acuto. Una strana sospensione, una quiete irreale domina i dipinti, gli inquietanti protagonisti sembrano in attesa di qualcosa, forse di risposte.

Numerose le mostre realizzate: Parma, Reggio Emilia, Bologna, Milano, Padova, Alghero (SS), Bari, Montefalco (PG), Vienna, Marburg (Germania).

Hanno scritto di lui: Vittorio Sgarbi, Luca Nannipieri, Marco Cagnolati, Alfredo Gianoglio, Alice Pezzali, Camilla Mineo, Chiara Serri, Azzurra Immediato.